

*Stanislao* degni del Trono . Sosteneva con tanta maestà , ed insieme con tanta dolcezza , e moderazione quella sua Dignità , che si era meritato il rispetto , la stima , e l'amore de' Sudditi , e degli Stranieri .

Nel tempo , in cui gli Svezzeſi d' accordo con li Polacchi ſi occupavano intorno alla Elezione , ed acclamazione di *Stanislao* , dal Re *Auguſto* ſi fece il calcolo delle Truppe , le quali aveva nelle vicinanze di *Sendomir* , e poteva opporre a quelle del ſuo Competitore , e le trovò aſcendere a quattordici mila Saffoni , e dieci mila Polacchi , ſenz' annoverare dodici mila Soldati tra' migliori dell' Eſercito Moſcovito , che il Czar di *Moſcovia* teneva pronti , perchè ſi uniſſero a' Saffoni , ed a' Polacchi . Aveva in oltre comandato ad un' altro Corpo di Saffoni , ch' entratte nella Polonia nominata la Maggiore , o la Inferiore , e deſſe il guaſto alle Terre di que' Polacchi , li quali ſi erano dichiarati per il Partito contrario . In effetto queſti ſ' impadronirono del bel Caſtello di *Poſnania* , che rovinarono fino da' fondamenti , ſforzando li Sudditi de' Confederati ſuoi Nimici alla pronta contribuzione d' un milione , e mezzo di Taleri in pena della infedeltà praticata verſo il Re loro .

Il Re *Auguſto* con un Corpo de' ſuoi preſe la ſtrada della Polonia verſo Oſtro . Il Re *Carlo* avutane la notizia lo inſegui con gran fretta . Ma ficcome , per mandar ad effetto un'azione coſi improvviſa , aveva traſportati li ſuoi Svezzeſi tanto lontani da *Varſavia* , che con ciò poteva dirſi mal cuſto-